

Debellata la peste suina, ora revocare l'embargo all'export di salumi

“Con la fine definitiva dell’allarme peste suina occorre revocare l’embargo sulle esportazioni di salumi, aiutando gli allevamenti a cogliere le opportunità offerte dai mercati, a partire da quello cinese”. E’ quanto annunciato dal presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell’Assemblea della principale organizzazione europea degli agricoltori, alla quale hanno preso parte il ministro della Salute Roberto Speranza, il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli e il ministro delle Politiche agricole Teresa Bellanova, con la firma del decreto per l’etichettatura obbligatoria dell’origine sui salumi. Ora che la malattia è stata debellata in Sardegna, Coldiretti chiede il riconoscimento dello status di "Paese esente da virus in qualsiasi forma di allevamento". Un passo indispensabile per sbloccare finalmente le esportazioni di carne di maiale e salumi isolani verso la Cina e altri mercati promettenti. La peste suina africana è una malattia virale contagiosa che colpisce suini e cinghiali, ma non gli esseri umani. Questo virus può essere trasmesso facilmente da un animale all’altro attraverso stretti contatti tra individui, o con attrezzature contaminate (camion e mezzi con cui vengono trasportati gli animali, stivali, ecc.) o attraverso resti di cibo che trasportano il virus e abbandonati dall’uomo.